Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72° — Roma - Sabato, 1° agosto 1931 - Anno IX — Numero 176

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1931

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La " Gazzetta Ufficiale „ e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la LIBRERIA DELLO STATO NEL MINISTERO DELLE FINANZE e presso le seguenti LIBRERIE DEPOSITARIE:

CONCESSIONARI ORDINARI.

Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I.
Ancona: Fogola Giuseppe, Corso V. Eman. n. 30.
Aosta: G. Brivio di Maurizio Brivio.
Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15.
Asmara: A. A. F. Cicero.
Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vitt. Emanuele nn. 100-102.
Belluno: Benetta Silvio.
Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219.
Bengasi: Russo Francesco.
Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini.
Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6.
Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli.
Bolzano: Rinfreschi Lorenzo.
Caltanissetta: P. Milia Russo.
Campobasso: Colanieri Giov., « Casa del Libro ».
Cagliari: Libreria « Karalis », F.lli Giuseppe e Mario Dessì, Corso Vittorio Emanuele n. 2.
Caserta: F. Croce e F.
Catania: Libr. Intern. Giannotta Nicolò, via Lincoln nn. 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135.
Catanzaro: Scaglione Vito.
Chieti: Piccirilli F.
Como: Nani Cesare.
Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo.
Cuneo: Libr. Ed. Salomone Gius., via Roma n. 68.
Enna: G. B. Buscemi.
Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 31.
Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7.
Fiume: Libr. pop. « Minerva », via XXX Ottobre.
Foggia: Pilone M.
Forlì: G. Archetti.
Frosinone: Grossi prof. Giuseppe.
Genova: F.lli Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Soc. Ed. Int., via Petrarca nn. 22-24-r.
Gorizia: G. Paternolli, Corso G. Verdi n. 37.
Grosseto: Signorelli F.
Imperia: Benedusi S.
Imperia Oneglia: Cavillotti G.
Lecce: A. Marzullo.
Livorno: S. Belforte & Comp.
Lucca: S. Belforte & Comp.
Messina: G. Principato, v.le S. Martino n. 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino.
Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria V. Em. nn. 64-66-68; Soc. Ed. Intern., piazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16.
Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio.
Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma numeri 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47.
Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini.
Nuoro: G. Malgaroli.
Padova: F.lli Treves dell'A.L.I.; A. Draghi, via Cavour n. 9.
Palermo: F.lli Treves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463.
Parma: Ficcadori della Società Edit. Intern., via del Duomo nn. 20-26.
Pavia: Succ. Bruni Marelli.
Perugia: N. Simonelli.
Pesaro: Rodope Gennari.
Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi.
Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo.
Pistoia: A. Pacinotti.
Pola: E. Schmidt, piazza Foro n. 17.
Potenza: Gerardo Marchesiello.
Ravenna: E. Lavagna & F.
Reggio Calabria: R. D'Angelo.
Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, v. F. Crispi.
Rieti: A. Tomassetti.
Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vic. del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele n. 35; Littorio, Corso Umb. I n. 330.
Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48.
Salerno: N. Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14.
Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14.
Savona: Lodola.
Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42.
Siracusa: Tinè Salvatore.
Sondrio: E. Zurucchi via Dante n. 9.
Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3
Taranto: Rag. L. De-Pace, via D'Aquino n. 104.
Teramo: L. D. Ignazio.
Terni: Stabilimento Alterocca.
Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Ed. Int., via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3.
Trapani: G. Banci, Corso Vitt. Emanuele n. 82.
Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6.
Treviso: Longo & Zoppelli.
Trieste: L. Cappelli, Corso Vittorio Eman. n. 12; F.lli Treves, Corso Vittorio Emanuele n. 27.
Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele.
Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41.
Varese: Maj Malnati, via Rossini, 18.
Venezia: Umb. Sormani, via Vitt. Em. n. 3844.
Vercelli: Bernardo Cornale.
Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42.
Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti, n. 2.
Viterbo: Fratelli Buffetti.
Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI.

Foligno: Poligrafica F. Salvati.
Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis.
Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua.
Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dr. G. Bardi, piazza Madama n. 19-20.
Torino: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18.
Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2.
Pinerolo: Rag. P. Taio, successore Chiantone Mascarelli.
Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.
Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO.

Budapest: Libreria Eggenberger Karoly, Kossuth L. U. 2.
Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle n. 538.
Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini.
Parigi: Società Anon. Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO.

Messaggerie Italiane. **Bologna**, via Milazzo 11; **Firenze**, Canto dei Nelli, 10; **Genova**, via degli Archi Ponte Monumentale; **Milano**, Broletto, n. 24; **Napoli**, via Mezzocannone, 7; **Roma**, piazza SS. Apostoli, 49; **Torino**, via dei Mille, 24.

N.B. — Le commissioni per acquisto delle pubblicazioni ufficiali dello Stato vengono accettate anche dalla Compagnia Italiana Turismo, Sede Centrale di Roma - Piazza Esedra n. 68, e dai suoi uffici in Italia ed all'Estero.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1931.
Riconoscimento del Fascio di Sospirolo (Belluno) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Sospirolo (Belluno) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Sospirolo (Belluno) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti dal ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 giugno 1931 - Anno IX

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1931 - Anno IX
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 352.

(5660)

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1931.
Dichiarazione di pubblico interesse della fusione fra le Società « Ilva » con sede in Genova, « Elba » con sede in Roma ed altre.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GIUSTIZIA E GLI AFFARI DI CULTO.

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37;

Vista l'istanza presentata in data 11 luglio 1931 dalle Società « Ilva » Alti forni e acciaierie d'Italia, con sede in Genova, « Elba » Società anonima di miniere e di alti forni, con sede in Roma, « Società concessionaria delle miniere dell'Elba », con sede in Torino, « Alti forni e acciaierie della Venezia Giulia », con sede in Trieste, « Acciaierie venete « Ave », con sede in Venezia, « Società ligure piemontese di prodotti refrattari », con sede in Genova, « Cementerie litoranee », con sede in Genova, le quali Società tutte espongono di voler procedere alla loro fusione mediante incorporazione nella Società « Ilva »;

Ritenuto che la detta fusione risponde a necessità di pubblico interesse e che conviene ridurre il termine stabilito negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della fusione medesima;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

È dichiarata di pubblico interesse la fusione fra le Società « Ilva » Alti forni e acciaierie d'Italia, con sede in Genova, « Elba » Società anonima di miniere e di alti forni, con sede in Roma, « Società concessionaria delle miniere dell'Elba », con sede in Torino, « Alti forni e acciaierie della Venezia Giulia », con sede in Trieste, « Acciaierie venete « Ave », con sede in Venezia, « Società ligure piemontese di prodotti refrattari », con sede in Genova, « Cementerie litoranee », con sede in Genova, rendendosi così applicabili alla deliberazione di fusione e a tutte le altre che in occasione della fusione stessa saranno adottate dalle assemblee degli azionisti delle dette Società le disposizioni dell'art. 2 del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, concernente le maggioranze richieste per la validità delle deliberazioni anche al fine dell'esclusione del diritto di recesso.

Il termine durante il quale rimane sospesa l'esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione alle medesime, ai sensi degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, è ridotto a quindici giorni, purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice di commercio, sia pubblicato per due volte l'annunzio delle deliberazioni sud-

dette e dell'abbreviazione del termine per l'opposizione, disposta col presente decreto, nei giornali: *Giornale di Genova* di Genova, *La Tribuna* di Roma, *La Stampa* di Torino, *Il Piccolo* di Trieste, *La Gazzetta di Venezia* di Venezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 luglio 1931 - Anno IX

Il Ministro: Rocco.

(5695)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1931.
Riconoscimento del Fascio di Corpolò (Forlì) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Corpolò (Forlì) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, numero 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Corpolò (Forlì) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 giugno 1931 - Anno IX

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
Mussolini.

Il Ministro per le finanze:
Mosconi.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1931 - Anno IX
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 353.

(5663)

DECRETO PREFETTIZIO 15 luglio 1931.
Revoca del decreto prefettizio 1° ottobre 1929 concernente la riduzione in forma italiana del cognome del sig. Kral Vittorio.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto il proprio decreto del 1° ottobre 1929-VII, numero 11419/205-29, col quale il cognome del sig. Kral Vittorio fu Francesco e di suo figlio Giulio è stato restituito nella forma italiana di « Carli »;

Veduto il certificato rilasciato dall'ufficio anagrafico del comune di Trieste in data 30 giugno u. s., col quale si attesta che l'ing. Giulio Carli di Vittorio non vive sin dall'anno 1927 in comunione domestica col padre, ma risiede permanentemente a Roma;

Considerato, perciò, che il su citato decreto prefettizio non poteva nè doveva estendere la restituzione del cognome Carli al figlio ing. Giulio, e ciò conformemente alla disposizione contenuta al paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926;

Decreta:

Il decreto prefettizio del 1° ottobre 1929-VII, col quale il cognome del sig. Kral Vittorio e figlio Giulio è stato restituito nella forma italiana di « Carli », è revocato limitatamente alla inclusione del figlio Giulio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 15 luglio 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(5671)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 1206 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Buich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Buich Ermenegildo, figlio di Antonio e di Maria Bursich, nato a Pola il 23 febbraio 1907 e abitante a Pola, Clivo Grispo n. 2, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bucci ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Leone.

(4493)

N. 1207 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni conte-

nute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Buich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Buich Luigi, figlio del fu Simeone e di Eufemia Suran, nato a Pola il 26 agosto 1912, e abitante a a Lisignano (Pola), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bucci ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4494)

N. 1205 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Buich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Buich Tomaso, figlio di Antonio e di Maria Miscovich, nato a Pomer il 19 dicembre 1889 e abitante a Pola, via Mutila n. 11, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bucci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Caterina Premate di Gregorio e di Lucia Rainich, nata a Promontore il 20 dicembre 1896, ed al figlio Giuseppe, nato a Pola il 19 dicembre 1921.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4495)

N. 1204 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Buich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Buich Giuseppe, figlio di Antonio e di Maria Miscovich, nato a Pomer il 24 aprile 1894 e abitante a Pomer (Pola), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bucci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Caterina Drusetta di Pasquale e di Caterina Facchinetti, nata a Pomer il 9 luglio 1898, ed ai figli nati a Pomer: Antonio, il 17 gennaio 1920; Albina, il 18 gennaio 1921; Caterina, il 21 aprile 1922.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4496)

N. 857 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Brencich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Brencich Luigi, figlio del fu Luigi e di Maria Petris, nato a Cherso l'8 maggio 1875, e abitante a Pola, via Stancovich, n. 24, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Brenci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Cecon di Valentino e di Anna Gasparini, nata a Pola il 1° settembre 1877.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4497)

N. 860 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Benulich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Benulich Giacomo, figlio del fu Giacomo e della fu Elena Saftich, nato a Cormons il 3 dicembre 1886, e abitante a Pola, via Castropola, n. 15, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Benolli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Sofia Zuzzi di Giovanni e fu Maria Negro, nata a Ternovo il 19 ottobre 1882, ed ai figli nati a Pola: Leo, il 5 novembre 1910; Nerina, il 28 gennaio 1913; Guglielmo-Bruno, l'8 ottobre 1920; Maria, il 1° febbraio 1924, nonchè alla figlia Natalia, nata a Castua il 7 novembre 1916.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4498)

N. 858 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Brencich-Griparich » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Brencich Domenica ved. di Matteo, figlia di Giovanni Griparich e della fu Caterina Griparich, nata a S. Martino (Albona) il 28 gennaio 1869, e abitante a Pola, via Cappellini, n. 242, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Brenci-Grippari » (Brenci Domenica nata Grippari).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche ai figli nati a Pola: Giuseppe, il 16 agosto 1894; Stefania, il 17 maggio 1901; Leone, il 23 febbraio 1905.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4499)

N. 914 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bellunovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bellunovich Antonio, figlio di padre ignoto e di Pasqua Bellunovich, nato a Torre di Parenzo il 31 dicembre 1870, e abitante a Pola, via della Valle, n. 5, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Belluno ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Caterina Glavich di Giovanni e di Anna Pauluzzi, nata a Montona il 21 ottobre 1875.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 28 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4500)

N. 856 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Brencich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Brencich Antonio, figlio del fu Luigi e di Maria Petris, nato a Cherso il 14 settembre 1867, e abitan-

te a Pola, via Bissa, n. 13, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Brenci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Sirol di Giuseppe e fu Teresa Putigna, nata a Gallignana il 15 gennaio 1888.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4501)

N. 1196 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Buich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signorina Buich Eufemia, figlia di padre ignoto e di Lucia Buich, nata a Marzana il 20 giugno 1882, e abitante a Pola, via Tivoli n. 1, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bucci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche al figlio illegittimo Martino, nato a Filippano il 30 ottobre 1901, alla nuora Anna Vlach di Giuseppe e di Francesca Gospodarich, nata a Pola il 12 dicembre 1907, nonchè alle nipoti, figlie di Martino Buich e di Anna Vlach nate a Pola: Alma, il 18 aprile 1924; Onorina, il 21 ottobre 1926.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4502)

N. 870 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bersich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bersich Matteo, figlio del fu Bortolo e della fu Maria Nadenich, nato a Bersici di Roveria (Dignano) il 15 maggio 1879, e abitante a Pola, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bersi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Miletich Lucia fu Antonio e di Maria Batelich, nata a S. Domenica (Albona) il 5 marzo 1881.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4503)

N. 869 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bersich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bersich Giorgio, figlio di Martino e di Maria Butcovich, nato a Bersici di Roveria (Dignano) il 14 aprile 1899, e abitante a Pola, è restituito, a tutti gli effetti di lege, nella forma italiana di « Bersi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4504)

N. 868 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bercich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Bercich Maria ved. di Teodoro Vincenzo, figlia del fu Pietro Sponza e della fu Leonarda Abba, nata a Rovigno il 19 agosto 1864, e abitante a Pola, via Premuda n. 227, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Berci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche ai figli nati a Pola: Ottone, il 6 aprile 1893; Italico, il 1° marzo 1900; Valeria, il 20 gennaio 1906.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4505)

N. 873 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Belich » (Bellich) è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Belich (Bellich) Antonio, figlio del fu Matteo e della fu Maria Mogorovich, nato a Castelverde (Pisino) il 14 giugno 1871, e abitante a Pola, via Madonna delle Grazie, n. 2, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Belli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Marianna Krisanaz di Giovanni e di Fosca Pamich, nata a Gimino il 27 novembre 1883, ed ai figli nati a Pola: Giuseppe, il 10 gennaio 1906; Antonia, il 5 ottobre 1907; Antonio, il 28 aprile 1910.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4506)

N. 866 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bellanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bellanich Simeone, figlio del fu Marino e di Maria Benasich, nato a Podona (Pisino) il 30 agosto 1854, e abitante a Pola, via XX Settembre, n. 223, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bellani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Antonia Blascovich fu Giacomo e fu Antonia Lizzul nata a Sumberg (Albona) il 15 aprile 1871 ed alla figlia Maria, nata a Pola il 20 settembre 1897.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 30 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4507)

N. 776 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Cancellarich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Cancellarich Antonio, figlio del fu Matteo e della fu Caterina Stuparich, nato a Lussingrande il 15 giugno 1853 e abitante a Lussingrande, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cancellari ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Budinich fu Agostino e della fu Anna Lettich, nata a Lussingrande il 24 marzo 1850.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 1° maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4508)

N. 779 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Caramanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Caramanich Giuseppe, figlio del fu Giuseppe e della fu Maria Lettich, nato a Lussingrande il 21 maggio 1865 e abitante a Lussingrande, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Caramani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Angela Giacomazzi fu Filippo e della fu Margherita Bellanich, nata a Lussingrande il 23 gennaio 1866.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 1° maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4509)

N. 691 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Cernaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Cernaz Caterina ved. di Giacomo, figlia del fu Antonio Giovanelli e della fu Caterina Zencovich, nata a Pinguente il 7 marzo 1849, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cerna ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla figlia legittima Griselda, nata a Pinguente il 31 agosto 1880.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 2 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4510)

N. 780 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Caramanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Caramanich Giuseppe, figlio di Giuseppe e di Angela Giacomazzi, nato a Lussingrande il 25 maggio 1894 e abitante a Lussingrande, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Caramani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Giuseppina Cisin di Giovanni e di Maria Iancovich, nata a Lussingrande il 23 gennaio 1905; ed al loro figlio Noè nato a Lussingrande l'11 ottobre 1923.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 1° maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4511)

N. 773 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Cancellarich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Cancellarich Giuseppe, figlio del fu Antonio e della fu Maria Barichievich, nato a Lussingrande il 24 gennaio 1873 e abitante a Lussingrande, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Cancellari ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Domenica Budinich fu Agostino e della fu Maria Stuparich, nata a Lussingrande il 22 dicembre 1883, ed ai figli nati a Lussingrande: Giuseppe, il 15 luglio 1901; Maria, il 23 gennaio 1906; Aurora, il 25 luglio 1921.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 1° maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4512)

N. 771 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Camalich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il Cognome del sig. Camalich Marco, figlio del fu Nicolò e della fu Margherita Camalich, nato a Lussinpiccolo il 9 gennaio 1868 e abitante a Lussingrande, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Camali ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Benedetta Antoncich fu Antonio e della fu Margherita Simicich, nata a Lussingrande il 6 maggio 1868.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4513)

N. 738 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Crisman-Jellenich » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Crisman Maria ved. di Matteo, figlia del fu Matteo Jellenich e della fu Antonia Bancich, nata a Gimino il 28 febbraio 1869 e abitante a Villa Crismani, n. 489, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Crisma-Gelleni » (Crisma Maria nata Gelleni).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome paterno nella forma italiana anzidetta anche ai figli nati a Gimino: Giovanni, il 30 agosto 1900; Francesco, il 15 agosto 1902; Matteo, il 2 dicembre 1905; Maria, l'8 maggio 1904; Mariana, il 2 agosto 1891.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 24 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4514)

N. 437-1 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Cumicich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Cumicich Giovanni, figlio di Francesco e di Giovanna Dlacich, nato a Pernata (Cherso) il 15 febbraio 1930 e abitante a Pernata (Cherso), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Comici ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 29 aprile 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4515)

N. 783 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla resti-

tuzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Covacich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Covacich Giovanni, figlio del fu Pietro e della fu Maria Stambul, nato a Pola il 13 dicembre 1873 e abitante a La Spezia, via Roma n. 9, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Covacci ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Luigia Galassi di Luigi e di Caterina Vassilich, nata a Pola il 10 marzo 1882; ed ai figli nati a Pola: Bruno-Giovanni, il 24 giugno 1901; Elisabetta-Giovanna, l'11 giugno 1905; Palmira, il 14 settembre 1902, moglie di Egidio Mosconi.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 7 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Leone.

(4516)

N. 679 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Costessich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Costessich Giacomo, figlio del fu Martino e di Lucia Goech, nato a Cavrano il 15 aprile 1864, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Costessi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Anna Bursich fu Giovanni e fu Mattea Suplian, nata Carnizza il 2 giugno 1867; al figlio Martino, nato a Cavrano il 20 settembre 1897; alla nuora, moglie di Martino, Anna Perusco di Giuseppe e di Maria Bursich, nata a Segotti il 5 giugno 1900; ed ai nipoti, figli di Martino e di Anna Perusco nati a Cavrano: Antonio, il 1° gennaio 1921; Giuseppe, il 26 gennaio 1923, e Giovanni, il 6 febbraio 1927.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 1° maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Leone.

(4517)

N. 781 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Caramanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Caramanich Stefano, figlio di Giuseppe e di Angela Giacomozzi, nato a Lussingrande il 31 luglio 1892 e abitante a Lussingrande, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Caramani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Zorovich di Biagio e di Caterina Savoldelli, nata a Lussingrande il 4 maggio 1900.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 1° maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Leone.

(4518)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione delle modificazioni apportate allo statuto del Consorzio di bonifica di S. Remigio (Parma).

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste con decreto del 21 luglio 1931 ha approvato, con alcune modifiche, lo statuto del Consorzio di bonifica integrale di S. Remigio (Parma) deliberato dall'assemblea generale dei consorziati in data 27 aprile 1930.

(5680)

Riconoscimento del Consorzio di irrigazione di Calliano Castelpietra in provincia di Trento.

Con R. decreto 18 giugno 1931, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio successivo, registro n. 15, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio di irrigazione di Calliano Castelpietra con sede in comune di Beseno, provincia di Trento.

Il detto Consorzio, di cui fanno parte 53 ditte, con un comprensorio di ettari 23.01.58 situati in Beseno, da irrigare mediante derivazione dal Rio Cavello è stato costituito nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge in Beseno il 5 ottobre 1930, in seguito a domanda di alcuni proprietari.

(5681)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titoli.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 143.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato consolidato 5 % n. 107573 per la rendita annua di L. 50, intestato a Stefanini Angelina fu Giovanni Battista, minore sotto la patria potestà della madre Gafforelli Teresa fu Giovanni, vedova di Stefanini Giovanni Battista, domiciliata a Brescia.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa averVi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 23 maggio 1931 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

(4002)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titoli.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 144.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato del consolidato 5 % n. 49156 per la rendita annua di L. 110, intestato a Fenili Guglielmina fu Francesco, minore, sotto la patria potestà della madre Ghedini Rosa fu Egidio, vedova Fenili, domiciliata a Bergamo.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 23 maggio 1931 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

(4001)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per consegna di titoli.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 145.

È stata chiesta la consegna dei titoli corrispondenti alla ricevuta provvisoria n. 153 emessa dalla Sezione di Regia tesoreria di Napoli in data 11 dicembre 1924 a favore della signora De Angelis Maria fu Alessandro per il deposito di una cartella consolidato 3,50 % (1902) di L. 10.000 capitale nominale.

Poichè la detta ricevuta provvisoria è ridotta in frammenti e tale da non poter essere ricostituita nella sua integrità, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, in analogia all'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla consegna di cui trattasi a favore degli eredi della titolare defunta.

Roma, addì 3 maggio 1931 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

(4000)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per rinnovazione di titoli.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 146.

È stata chiesta la rinnovazione dei certificati del consolidato 3,50 % nn. 317424 e 350167, rispettivamente dell'annua rendita di L. 210 e 140, entrambi intestati a de Angelis Maria fu Alessandro, nubile, domiciliata a Napoli.

Poichè i detti certificati sono ridotti in frammenti e tali da non poter essere ricostituiti nella loro integrità, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla traslazione delle rendite in parola a favore degli eredi della titolare defunta.

Roma, addì 23 maggio 1931 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

(3996)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 162.

Media dei cambi e delle rendite

del 30 luglio 1931 - Anno IX

Francia	74.89	Oro	368.81
Svizzera	372.88	Belgrado	33.88
Londra	92.825	Budapest (Pengo)	3.30
Olanda	7.712	Albania (Franco oro)	369 —
Spagna	173.50	Norvegia	5.105
Belgio	2.671	Russia (Cervonetz)	—
Berlino (Marco oro)	4.55	Svezia	5.115
Vienna (Schillinge)	2.688	Polonia (Sloty)	214 —
Praga	56.66	Danimarca	5.105
Romania	11.35	Rendita 3,50 %	72.825
Peso Argentino Oro	12.80	Rendita 3,50 % (1902)	67.275
Peso Argentino Carta	5.63	Rendita 3 % lordo	43.825
New York	19.114	Consolidato 5 %	81.125
Dollaro Canadese	19.06	Obblig. Venezie 3,50%	79.325

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 4 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1931.

N. 10514, trascritto l'11 marzo 1930.

Trasferimento totale dalla Vickers Limited, a Westminster - Londra, alla British Celanese Limited, a Londra, della privativa industriale n. 206257 reg. geni.; vol. 601, n. 131 reg. att., con decorrenza dal 19 dicembre 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle pompe ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 17 gennaio 1930, registrato il 1º marzo 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 23462, vol. 401, atti privati).

N. 10515, trascritto l'11 marzo 1930.
Trasferimento totale dalla Vickers Limited, a Westminster - Londra, alla British Celanese Limited, a Londra, della privativa industriale n. 267131 reg. gen.; con decorrenza dal 16 febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei dispositivi di distribuzione di fluido sotto pressione ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 17 gennaio 1930, registrato il 1° marzo 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 23462, vol. 401, atti privati).

N. 10516, trascritto il 20 gennaio 1928.
Trasferimento totale da Buell Roy Norman, a Melbourn (Australia), alla The Buell Combustion Company Limited, a Westminster (Londra), della privativa industriale n. 198286 reg. gen.; vol. 630, n. 150 reg. att., con decorrenza dal 22 aprile 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements apportés aux procédés et moyens de brulage des combustibles pulverisés ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 26 maggio 1927, registrato il 22 dicembre 1927 all'ufficio demaniale di Torino n. 37829, vol. 497, atti privati).

N. 10517, trascritto il 20 gennaio 1928.
Trasferimento totale da Buell Roy Norman, a Melbourn (Australia), alla The Buell Combustion Company Limited, a Westminster (Londra), della privativa industriale n. 216354 reg. gen.; vol. 641, n. 172 reg. att., con decorrenza dal 6 dicembre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements apportés aux bruleurs pour combustibles pulverisés ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 26 maggio 1927, registrato il 22 dicembre 1927 all'ufficio demaniale di Torino n. 37829, vol. 497, atti privati).

N. 10518, trascritto il 20 gennaio 1928.
Trasferimento totale da Buell Roy Norman, a Melbourn (Australia), alla The Buell Combustion Company Limited, a Westminster (Londra), della privativa industriale n. 201559 reg. gen.; vol. 581, n. 6 reg. att., con decorrenza dal 1° agosto 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Méthode et dispositif pour le reglage de l'alimentation d'air et de combustibles des foyers de chaudieres et de fours ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 26 maggio 1927, registrato il 22 dicembre 1927 all'ufficio demaniale di Torino n. 37829, vol. 497, atti privati).

N. 10519, trascritto il 12 maggio 1926.
Trasferimento totale da Gennare Maddaluno, a Napoli, all'Impresa Aeronautica Napoletana di G. Maddaluno, e U. Trifari, a Napoli, della privativa industriale n. 239731 reg. gen.; vol. 690, n. 231 reg. att., con decorrenza dal 7 maggio 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Paracadute dorsale a spiegamento automatico ed a espulsione comandata ».
(Atto di cessione a firma delle parti del 13 luglio 1925, registrato il 3 agosto 1925 all'ufficio demaniale di Napoli n. 1456, vol. 328, atti pubblici).

N. 10520, trascritto il 31 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst s/M. (Germania), alla Badische Anilin & Soda-Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 198748 reg. gen.; vol. 570, n. 246 reg. att., con decorrenza dal 31 maggio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de fabrication de préparations sèches pour cuve, stables et facilement solubles, au moyen de colorants quinoniques à cuve pour laine et indigo », e dell'attestato di complemento n. 208359 reg. gen.
(Atto di fusione di società del 7 dicembre 1925, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma n. 12678, vol. 341, atti privati).

N. 10521, trascritto il 31 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst s/M. (Germania), alla Badische Anilin & Soda-Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 213357 reg. gen.; vol. 633, n. 219 reg. att., con decorrenza dal 21 settembre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Appareil d'absorption à l'aide de charbon », e dell'attestato di complemento n. 213366 reg. gen.
(Atto di fusione di società del 7 dicembre 1925, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma n. 12678, vol. 341, atti privati).

N. 10522, trascritto il 29 maggio 1926.
Trasferimento totale dall'A. G. für Anilin Fabrication, a Berlino, alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 214690 reg. gen.; vol. 636, n. 190 reg. att., con decorrenza dal 20 ottobre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Pellicola sensibile fotografica o cinematografica col rovescio smerigliato ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato il 6 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma n. 12897, vol. 341, atti privati).

N. 10523, trascritto il 29 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/M., della privativa industriale n. 214690 reg. gen.; vol. 636, n. 190 reg. att., con decorrenza dal 20 ottobre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Pellicola sensibile fotografica o cinematografica col rovescio smerigliato ».
(Atto di cambiamento della ragione sociale del 21 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10524, trascritto il 25 marzo 1926
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania) della privativa industriale n. 243039 reg. gen.; vol. 713, n. 57 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la preparazione di allumina pressochè esente da ferro ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10525, trascritto il 10 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 226272 reg. gen.; ol. 568, n. 45 reg. att., con decorrenza dal 30 novembre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Processo e forno per la produzione di solfuri di carbonio dai suoi componenti ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10526, trascritto il 2 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 144638 reg. gen.; vol. 438, n. 161 reg. att., con decorrenza dal 27 luglio 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de production de couleurs de glace sur la soie artificielle ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10527, trascritto il 10 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 197244 reg. gen.; vol. 562, n. 134 reg. att., con decorrenza dal 30 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Agenti di imbiancatura e di disinfezione stabili e loro preparazione ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10528, trascritto il 14 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen

(Germania), della privativa industriale n. 211943 reg. gen.; vol. 621, n. 14 reg. att., con decorrenza dal 6 luglio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la fabbricazione dell'argilla ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10529, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 227174 reg. gen.; vol. 623, n. 84 reg. att., con decorrenza dal 10 gennaio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di materie coloranti azoiche ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10530, trascritto il 14 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 213661 reg. gen.; vol. 628, n. 118 reg. att., con decorrenza dal 23 settembre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de préparation de matières colorantes monoazoiques ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10531, trascritto il 14 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 197847 reg. gen.; vol. 630, n. 238 reg. att., con decorrenza dal 2 aprile 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Esters liquides de l'acide phosphorique et leur procédé de fabrication ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10532, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 123252 reg. gen.; vol. 380, n. 41 reg. att., con decorrenza dal 22 febbraio 1912, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la preparazione dell'acido acetico ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10533, trascritto il 7 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 126295 reg. gen.; vol. 388, n. 232 reg. att., con decorrenza dal 6 giugno 1912, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour la préparation de matières colorantes azoiques au moyen de arylamides de l'acide 2-3-oxynaphtoique ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10534, trascritto il 2 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 140308 reg. gen.; vol. 426, n. 42 reg. att., con decorrenza dal 30 gennaio 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de préparation de arylamides de l'acide 2-3-oxynaphtoique ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10535, trascritto il 2 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 143350 reg. gen.; vol. 436, n. 161 reg. att., con decorrenza dal 1° giugno 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de production de matières colorantes azoiques derivées des arylamides de l'acide 2-3-oxynaphtoique ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10536, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 231467 reg. gen.; vol. 618, n. 44 reg. att., con decorrenza dal 18 giugno 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di protezione di magnesio fuso e delle relative leghe dall'ossidazione ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10537, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 231466 reg. gen.; vol. 618, n. 43 reg. att., con decorrenza dal 18 giugno 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Sostanze di protezione per forme per la colata di metalli facilmente ossidabili, ad esempio magnesio ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10538, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 231465 reg. gen.; vol. 617, n. 78 reg. att., con decorrenza dal 18 giugno 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Leghe di magnesio ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10539, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 231464 reg. gen.; vol. 618, n. 42 reg. att., con decorrenza dal 18 giugno 1924, per l'invenzione dal titolo.
« Processo di recupero di metalli leggeri dai rottami della lavorazione dei metalli, delle fonderie ed altri », e dell'attestato di complemento n. 231464 reg. gen.
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10540, trascritto il 10 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 188815 reg. gen.; vol. 616, n. 193 reg. att., con decorrenza dal 9 luglio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la produzione di materie coloranti dalle fibre per mezzo di bagno unico ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10541, trascritto il 25 ottobre 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 208358 reg. gen.; vol. 602, n. 43 reg. att., con decorrenza dal 9 marzo 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour la préparation de colorants azoiques ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10542, trascritto il 10 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 227175 reg. gen.; vol. 572, n. 89 reg. att., con decorrenza dal 10 gennaio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per ricavare fibre da agave yuccacee ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 19543, trascritto il 10 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 210139 reg. gen.; vol. 615, n. 202 reg. att., con decorrenza dal 30 maggio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de production de matières colorantes azoiques noires ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10544, trascritto il 14 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 188816 reg. gen.; vol. 616, n. 194 reg. att., con decorrenza dal 9 luglio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Preparati allo stato asciutto e allo stato pastoso adatti a fabbricare materie coloranti ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10545, trascritto il 10 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 172537 reg. gen.; vol. 569, n. 114 reg. att., con decorrenza dal 22 marzo 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per prolungare l'attività catalitica dei composti di mercurio ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10546, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 232855 reg. gen.; vol. 688, n. 207 reg. att., con decorrenza dal 15 febbraio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di ipoclorito di calcio solido ad alta percentuale ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10547, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 239358 reg. gen.; vol. 689, n. 73 reg. att., con decorrenza dal 5 maggio 1925, per l'invenzione dal titolo.
« Processo per la preparazione di masse per la depurazione dell'acetilene ed altri gas ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10548, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 239764 reg. gen.; vol. 691, n. 35 reg. att., con decorrenza dal 22 maggio 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di nuovi azocomposti coloranti ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10549, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 240295 reg. gen.; vol. 692, n. 223 reg. att., con decorrenza dal 9 giugno 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di produzione di floruri di silicio e loro ulteriore trasformazione in floruri ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10550, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 232945 reg. gen.; vol. 693, n. 71 reg. att., con decorrenza dal 15 febbraio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per preparare sostanze coloranti azoiche dai derivati delle 2-3 anilide-ossinaftoica ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10551, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 239650 reg. gen.; vol. 696, n. 13, reg. att., con decorrenza dal 18 maggio 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per colata di metalli facilmente ossidabili ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10552, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 239652 reg. gen.; vol. 696, n. 14 reg. att., con decorrenza dal 18 maggio 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di fabbricazione di composti basici di ipoclorito di calcio ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10553, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 240852 reg. gen.; vol. 696, n. 175 reg. att., con decorrenza dal 2 luglio 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo e dispositivo di carica per forni di solfuro di carbonio particolarmente per forni a tino ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10554, trascritto n. 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 240860 reg. gen.; vol. 696, n. 129 reg. att., con decorrenza dal 3 luglio 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di diazocomposti stabili ».
(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10555, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen

(Germania), della privativa industriale n. 241245 reg. gen.; vol. 697, n. 169 reg. att., con decorrenza dal 18 luglio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di apertura di materiale di fibra vegetale in genere per la preparazione della cellulosa ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10556, trascritto il 26 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 241982 reg. gen.; vol. 700, n. 146 reg. att., con decorrenza dal 22 agosto 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Processo e dispositivo per mescolare liquidi ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10557, trascritto il 26 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 243033 reg. gen.; vol. 708, n. 140 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la fabbricazione dell'allumina ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10558, trascritto il 25 ottobre 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 250404 reg. gen.; con decorrenza dal 22 ottobre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di acido fosforico ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10559, trascritto il 25 ottobre 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 250685 reg. gen.; con decorrenza dal 9 dicembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione di fosforo, pentossido di fosforo e acido fosforico ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10560, trascritto il 25 ottobre 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 250704 reg. gen.; con decorrenza dal 19 dicembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione di anidride fosforica ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10561, trascritto il 25 ottobre 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 251812, reg. gen; con decorrenza dal 18 novembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la produzione di acido fosforico ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10562, trascritto il 26 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 255421 reg. gen. (certificato di iscrizione estensione della potente ungherese n. 74345), con decorrenza dal 16 gennaio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo di produzione di sostanze coloranti sulla fibra secondo il metodo di un bagno ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10563, trascritto il 25 ottobre 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 211427 reg. gen.; vol. 618, n. 188 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour la préparation de colorants azoiques ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10564, trascritto il 14 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 210965 reg. gen.; vol. 620, n. 185 reg. att., con decorrenza dal 19 giugno 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la fabbricazione di ipoclorito basico di calcio ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10565, trascritto il 26 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 237405 reg. gen.; vol. 680, n. 13 reg. att., con decorrenza dal 24 febbraio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Innovazioni nel processo per la produzione al colore di ghiaccio ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10566, trascritto il 26 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 236902 reg. gen.; vol. 673, n. 215 reg. att., con decorrenza dal 5 febbraio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per produrre effetti multicolori e rispettivamente effetti di toni misti su fibre vegetali ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10567, trascritto il 26 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 224070 reg. gen.; vol. 671, n. 4 reg. att. con decorrenza dal 7 settembre 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per ottenere composti doppi di fluoruro di alluminio e di fluoruro alcalino tecnicamente liberi da ferro ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10568, trascritto il 26 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 236394 reg. gen.; vol. 668, n. 95 reg. att., con decorrenza dal 13 gennaio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di produzione di tinte miste su fibra vegetale », e degli attestati di complemento pari numero.

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10569, trascritto il 26 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 222838 reg. gen.; vol. 665, n. 46 reg. att., con decorrenza dal 20 luglio 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Innovazione negli stantuffi dei motori a combustione interna ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10570, trascritto il 14 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 216041 reg. gen.; vol 659, n. 175 reg. att., con decorrenza dal 12 dicembre 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de production de matières colorantes azoiques insolubles dans l'eau », e dell'attestato di complemento n. 221812 registro generale.

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10571, trascritto il 7 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germania), della privativa industriale n. 238622 reg. gen., vol. 685, n. 200 reg. att., con decorrenza dal 9 aprile 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di essiccazione di composti di ipoclorito di calcio ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10572, trascritto il 26 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Chemische Fabrik Griesheim Elektron, a Francoforte s/M., alla Badische Anilin & Soda Fabrik, a Ludwigshafen (Germalia), della privativa industriale n. 233460 reg. gen.; vol. 634, n. 60 reg. att., con decorrenza dal 10 settembre 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina per spolpare piante a foglie fibrose ».

(Atto di fusione di società del 2 dicembre 1925, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3690, vol. 374, atti privati).

N. 10573, trascritto il 16 settembre 1930.

Trasferimento totale da Boizard Raoul Charles, a Parigi, a Biclet Emile Henri, a Parigi, della privativa industriale n. 265455 reg. gen.; con decorrenza dal 21 dicembre 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti negli indicaturi di livello d'acqua a riflessione ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 17 aprile 1930, registrato il 13 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Milano, n. 15764 vol. 3337, atti privati).

N. 10574, trascritto il 1° aprile 1931.

Trasferimento totale da Cusmano Guido e Bennett Alexander Hutcheon, il 1° a Genova, il 2° a Messina, al Consiglio Nazionale delle Ricerche, a Roma, della privativa industriale n. 283608 reg. gen.; con decorrenza dal 2 giugno 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti ai processi per la produzione di essenza di limone ed altri agrumi ».

(Atto di cessione del 22 dicembre 1930, registrato il 12 gennaio 1931 all'ufficio demaniale di Roma n. 18842, vol. 417, atti privati).

Roma, giugno 1931 - Anno IX

Il direttore: A. JANNONI.

(5677)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Ratifica da parte della Città Libera di Danzica della Convenzione di Roma del 1928 per la protezione delle opere letterarie ed artistiche.

Addì 30 giugno 1931 l'Incaricato d'affari di Polonia in Roma ha proceduto al deposito delle ratifiche da parte della Città Libera di Danzica della Convenzione di Roma del 2 giugno 1928 per la protezione delle opere letterarie ed artistiche.

(5672)

Concessioni di exequatur.

In data 9 luglio 1931 è stato rilasciato l'exequatur al signor Paolo Martinelli, console onorario del Perù a Napoli, con giurisdizione sulle provincie di Napoli, Campobasso, Teramo, Avellino, Benevento, Salerno, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera, Potenza, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria.

(5673)

In data 9 luglio 1931 è stato rilasciato l'exequatur al signor dottor Daniele Pennington de Jongh, console generale dei Paesi Bassi a Roma, con giurisdizione sulle provincie di Roma (eccettuata Civitavecchia), Rieti, Viterbo e Frosinone.

(5674)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Si comunica che il giorno 10 luglio 1931 è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Antronapiana, provincia di Novara.

(5685)

Si comunica che il giorno 18 luglio 1931 è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Bologna, 16 via Carracci, provincia di Bologna.

(5686)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.